

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO** per l'aggiornamento del PTOF ex art.1, c 14, legge n.107/2015 a.s. 2019/2020

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17 prevede che:

1. Le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi Piano);
2. Il Piano debba essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. Il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;
4. Esso venga sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, venga trasmesso dal medesimo USR al MIUR,
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
6. **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

### **EMANA**

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

#### **FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI**

Il presente ATTO è finalizzato all'aggiornamento del PTOF 2019/2020 e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze dell'Istituto e del territorio, di valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti. Questo documento va inteso come un documento "aperto" a recepire le riflessioni di tutti i soggetti, interni ed esterni, che contribuiscono allo sviluppo dell'Istituto. Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa triennale, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

#### **Il PTOF dovrà ben esplicitare**

- l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.
- L'efficace programmazione di forme di flessibilità didattica e organizzativa per la promozione e il sostegno dei processi innovative, il miglioramento dell'offerta formativa;

**PERTANTO,**

**Il Collegio dei docenti nell'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto:**

**A. Degli Obiettivi nazionali dettati dal MIUR**

**B. Degli Obiettivi Regionali che qui si richiamano**

- ✓ Adattare la progettazione didattica al curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali
- ✓ Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
- ✓ Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

**C. degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) in particolare**

- ✓ Sulla base delle prove di livello per classi prime, attivazione di corsi di sostegno per gli allievi più deboli in matematica. Miglioramento delle pratiche di peer education. Potenziamento dell'attività di sportello per il sostegno allo studio a tutti i livelli.
- ✓ Miglioramento dell'attività di orientamento in entrata attraverso un servizio di riorientamento più efficace e maggiormente condiviso con le famiglie.
- ✓ Rinnovamento delle metodologie didattiche nei corsi di recupero in orario curricolare, estesi a tutte le classi del biennio per matematica e inglese.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata al successivo e puntuale aggiornamento del PTOF, i seguenti indirizzi:

- ✓ **Ridurre i progetti presenti nel PTOF** per concentrarsi su quelli pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV che si basino sulla metodologia della **ricerca-azione**;
- ✓ **Dare maggiore impulso alla promozione e all'attuazione del PNSD**;
- ✓ **Progettare UdA per competenze adottando di un format unico**;
- ✓ **Progettare prove strutturate, compiti autentici e/o di realtà** per la valutazione del livello di padronanza della **competenze chiave di cittadinanza** attraverso rubriche valutative con valutazione a carico del Consiglio di Classe;
- ✓ Redigere la **Rendicontazione Sociale relativo al triennio 2016/19**;
- ✓ Implementare il **Portfolio docenti** per la gestione e valorizzazione del personale con aggiornamento costante e continuo della banca dati digitale;
- ✓ **Redigere il PdM** per la definizione degli obiettivi in coerenza con le priorità e i traguardi definiti nel RAV

Il Piano dovrà comprendere:

- a) il patto di corresponsabilità
- b) la programmazione didattica. L'attività didattica dovrà prevedere, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ogni indirizzo:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e *stages* linguistici, già caratteristica saliente del Liceo;
  - il potenziamento delle competenze nell'area logica – matematica;
  - attività volte alla fruizione, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali;
  - l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - l'attenzione ai temi ambientali e alla crescita sostenibile;
  - lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
  - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
  - attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo;
- c) la valutazione: criteri e strumenti di valutazione;
- d) l'ampliamento dell'offerta formativa: attività culturali, attività complementari pomeridiane, educazione alla salute, valorizzazione delle eccellenze, certificazioni rilasciate da Enti esterni;
- e) il Piano Annuale dell'Inclusione;
- f) le iniziative a supporto degli studenti: accoglienza, recupero, orientamento, inserimento alunni stranieri, alunni BES, alunni DVA e alunni DSA;
- g) le risorse umane, strutturali e strumentali dell'Istituzione scolastica;
- h) le attività svolte e l'attività progettuale.

Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza e dovranno dare luogo ad una elaborazione tabellare e statistica utile a una valutazione il più possibile oggettiva del progetto e/o attività svolta. I soggetti coinvolti nel progetto dovranno indicare, a conclusione dello stesso, il numero delle ore impegnate da retribuire.

Il presente Atto di indirizzo, contenente principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2019/20, sarà presentato al Collegio dei docenti e pubblicato sul sito.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof. Angelo Maria Colella Letizia)

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93